Parere di regolarità tecnica:

☒ ***favorevole***
☐ ***non favorevole****, per il seguente motivo:*

……

Il Responsabile dell'Ufficio:

☒*Direttore-Attività di Parco*
☐ *Affari amministrativi e contabili*
☐ *Interventi nel Parco*
☐ *Pianificazione territoriale*
☐ *Valorizzazione territoriale*
☐ *Vigilanza e gestione della fauna*

DONELLA CONSOLATI
28.10.2026 14:07:09 GMT+01:00

Parere di regolarità contabile:

☐***favorevole***
☐ ***non favorevole****, per il seguente motivo:*

……

Il Responsabile dell'Ufficio:

☐ *Affari amministrativi e contabili*

Acquisizione in economia *(affidamento diretto) si attesta:*

☐ ***la congruità del prezzo***

Il Responsabile dell'Ufficio
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

Responsabile del procedimento / RUP:
(firma solo se persona diversa dal Responsabile del parere di regolarità tecnica)

Parco Regionale delle Alpi Apuane
Direttore-Attività di Parco

Determinazione dirigenziale
n. 072 del 28 ottobre 2026

oggetto: ***Azione CETS A7 "Sistema museale del Parco": Gestione dei servizi connessi alla apertura, controllo e pulizia del Museo della Pietra Piegata di Levigliani di Stazzema – decisione a contrarre, approvazione documenti e avvio procedura mediante utilizzo della piattaforma START***

Budget economico 2026-2028:
☐ esercizio provvisorio ☐ schema approvato ☒ adottato

Piano esecutivo di gestione 2026:
☐ esercizio provvisorio ☐ schema approvato ☐approvato

conto/sottoconto 000000	€	0,00	budget 2026
conto/sottoconto 000000	€	0,00	budget 2026
conto/sottoconto 000000	€	0,00	budget 2026
conto/sottoconto 000000	€	0,00	budget 2026
totale	**€**	**0,00**	

Verifica su centrali di committenza on line:
convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

☒ si propone il ricorso allo strumento di acquisto su piattaforma START

oppure, si attesta:
☐ l'assenza di questa tipologia di beni o servizi
☐ la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse da quelle necessarie per l'ente [*oppure:* con condizioni di adesione che non soddisfano le esigenze dell'ente]
☐ la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

Il Responsabile del procedimento / RUP

☐ si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente la soglia di € 10.000, fino al limite di € 12.000

☐ si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente lo stanziamento residuo del conto 000000, fino al 10% di quello totale, rendendo indisponibile l'importo di € 0.000,00 sul conto 000000

Il Direttore

CIG:

☒ *impegno economico sul budget > € 5.000*
☐ *incarico di collaborazione autonoma*

Pubblicazione:
La presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio on line del sito del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), dalla data indicata nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

IL DIRETTORE

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Regolamento sull'Organizzazione dell'Ente Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

Visto il decreto del Presidente del Parco n. 26 del 24 dicembre 2025, con il quale, in esito alla procedura selettiva pubblica indetta ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale toscana 19 marzo 2015, n. 30 e succ. mod. ed integr., si nomina per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2026 la dott.ssa Donella Consolati, Direttore dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i;

Visto il comma 1 dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 che definisce, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le modalità con le quali le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 34 del 21 novembre 2024 "*Indicazioni agli uffici dell'Ente parco per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici e contestuale adeguamento del "Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale relativa a lavori, forniture e servizi*"", in particolare il punto 4.1. "Affidamento diretto di all'articolo 50, comma 1, lett. a) e b)", il punto 4.4. "Disposizioni comuni per gli affidamenti del sotto soglia comunitaria" e il punto 4.4.1. "Disposizioni generali sul principio di rotazione";

Rit**enuto** per quanto sopra riportato - stimata l'entità della spesa rientrante nella fascia da € 5.000,00 a € 20.000,00 e valutata la particolare natura della prestazione nonché accertato che il servizio non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa - di poter procedere alla scelta del contraente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Visto l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, anche attraverso l'attribuzione, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, del codice identificativo di gara (CIG);

Considerato che è interesse dell'Ente Parco mantenere attiva e funzionale la rete del proprio Sistema museale, ubicata nei diversi ambiti geografici in cui si articola il territorio dell'area protetta;

Visto che il Museo della Pietra Piegata, sito nella frazione di Levigliani del Comune di Stazzema, costituisce un luogo di interesse culturale e di valorizzazione del patrimonio del territorio, la cui fruibilità da parte del pubblico richiede lo svolgimento di adeguate attività di apertura, sorveglianza e controllo degli accessi, nonché di pulizia e mantenimento delle condizioni di decoro e igiene degli ambienti;

Considerato che si è reso necessario assicurare la continuità dei servizi connessi all'apertura e alla fruizione del Museo, mediante l'individuazione di un soggetto idoneo a garantirne lo svolgimento secondo le esigenze organizzative dell'Amministrazione, per il triennio 2026-2028;

Vista la nota assunta a protocollo con il numero 4513 in data 27 ottobre 2026, con la quale la Cooperativa Sviluppo e Futuro Levigliani a.r.l., con sede nella frazione di Levigliani in comune di Stazzema (Lucca), in via della Chiesa, 8 (part. i.v.a. 01843130467) offre i servizi connessi alla apertura, al controllo e alla pulizia del Museo della Pietra piegata di Levigliani di Stazzema a fronte di un corrispettivo annuale pari a € 4.918,03 (quattromilanovecentodiciotto/03) oltre iva al 22%, per un totale complessivo per il triennio 2026-2028 pari a € 14.754,09 (quattordicimilasettecentocinquantaquattro/09) oltre iva al 22%;

Considerato che la Cooperativa di comunità Sviluppo e Futuro Levigliani a.r.l., costituisce un soggetto radicato nel contesto territoriale in cui è ubicato il Museo della Pietra Piegata e che tale prossimità territoriale rappresenta un elemento organizzativo potenzialmente favorevole allo svolgimento delle prestazioni richieste, in ragione della possibilità di assicurare un presidio locale e una maggiore tempestività nell'organizzazione dei servizi;

Dato atto che l'individuazione della Cooperativa di comunità Sviluppo e Futuro Levigliani a.r.l. è proposta in considerazione della localizzazione della struttura da servire, della possibile integrazione con il contesto territoriale e della coerenza del servizio con le finalità di valorizzazione del patrimonio culturale e turistico perseguite dall'Ente Parco, fermo restando l'accertamento dell'effettiva adeguatezza dell'operatore rispetto alle prestazioni richieste e la valutazione della congruità dell'offerta economica;

Ritenuto, pertanto, che tali elementi, unitamente alla valutazione dell'offerta economica e dei requisiti richiesti, possano concorrere a motivare la scelta dell'operatore economico nell'ambito della procedura di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nel rispetto dei principi di risultato, fiducia e accesso al mercato di cui agli articoli 1, 2 e 3 del medesimo decreto.

Considerato che non vi sono Accordi Quadro di Regione Toscana o Convenzioni Consip utilizzabili per l'acquisizione del servizio in questione;

Considerati i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Preso atto che:

- dal 1° gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i., che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- conseguentemente sussiste l'obbligo di ricorrere a piattaforma certificata, autorizzata allo scambio di dati e informazioni con la BDNCP per lo svolgimento dell'affidamento e l'acquisizione dei CIG;
- l'ente, in qualità di ente strumentale della Regione Toscana, ha aderito alla piattaforma certificata START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana) e che si intende procedere all'affidamento diretto ricorrendo alla predetta piattaforma;

Rilevato che le specifiche tecniche relative ai servizi web rilasciati da ANAC per la pubblicazione e gestione degli affidamenti diretti prevedono che il CIG venga rilasciato solo al momento dell'invio della comunicazione di avvenuta aggiudicazione con la contestuale trasmissione ad ANAC di un set di data quali affidatario, importo e data dell'affidamento, con conseguenza che il sistema START fornirà il CIG solo al termine della procedura di affidamento vale a dire al momento in cui verrà effettuata l'aggiudicazione;

Ritenuto necessario, dopo l'acquisizione del CIG, di procedere con l'adozione di un successivo provvedimento per la formalizzazione dell'efficacia dell'aggiudicazione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali della scrittura privata e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato altresì che, stimata l'entità della spesa e valutata la particolare natura della prestazione, il sistema più rispondente alle esigenze dell'Ente viene individuato, come sopra detto, nella procedura di cui all'articolo 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Visto che l'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. prevede che, in caso di affidamento diretto ex articolo 50, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che, ai sensi dell'art.17 del D. Lgs. 36/2023, il presente atto è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- oggetto: affidamento del servizio connessi alla apertura, al controllo e alla pulizia del Museo della Pietra piegata di Levigliani di Stazzema per il triennio 2026-2028;
- importo annuale del contratto pari a € 4.918,03 (quattromilanovecentodiciotto/03) oltre iva al 22%, per un totale complessivo per il triennio 2026-2028 pari a € 14.754,09 (quattordicimilasettecentocinquantaquattro/09) oltre iva al 22%;
- forma del contratto: ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;

Considerato che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e che l'operatore economico è di comprovata solidità e pertanto, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., non viene richiesta la "garanzia definitiva";

Tenuto conto che l'operatore economico, per accertamento dei requisiti di carattere generale, dovrà presentare il modello "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. in quanto l'affidamento è di importo inferiore a € 40.000,00 e che lo stesso è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 mentre l'amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione;

Visto che il responsabile di fase e dell'esecuzione per l'affidamento del servizio in parola, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, è la dott.ssa Alessia Amorfini dell'U.O. "Valorizzazione territoriale";

Accertato che il costo di cui sopra, una volta portata a termine la procedura di affidamento, troverà copertura sulla voce 610259 "Servizi gestione museale e mostre" del budget economico 2026-2028, adottato con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 16 del 24 luglio 2026;

Preso atto dei pareri favorevoli di cui al frontespizio del presente provvedimento;

determina

a) di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con richiesta di offerta tramite piattaforma START, a Cooperativa Sviluppo e Futuro Levigliani a.r.l., con sede a Levigliani di Stazzema (Lucca), in via della Chiesa, 8 (part. i.v.a. 01843130467) per i servizi connessi alla apertura, al controllo e alla pulizia del Museo della Pietra piegata di Levigliani di Stazzema a fronte di un corrispettivo annuale, ritenuto congruo poiché corrispondente ai prezzi di mercato, pari a € 4.918,03 (quattromilanovecentodiciotto/03) oltre iva al 22%, per un totale complessivo per il triennio 2026-2028 pari a € 14.754,09 (quattordicimilasettecentocinquantaquattro/09) oltre iva al 22%;

b) di avviare le procedure tramite il sistema telematico della Regione Toscana (START), disponendo con provvedimento successivo l'efficacia della aggiudicazione al termine della procedura di affidamento sulla piattaforma e di indicare in esso il CIG prodotto dal sistema;

c) di dare atto che la somma totale di € 14.754,09 (quattordicimilasettecentocinquantaquattro/09) oltre iva al 22%, suddivisa nelle tre annualità 2026-2027 e 2028, trova imputazione alla voce di costo 610259 del Budget economico 2026-2028, di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16 del 24 luglio 2026;

d) di approvare i seguenti allegati alla presente determinazione, nella forma di schemi:

   - lettera d'invito a presentare l'offerta;
   - dichiarazioni integrative dell'operatore finanziario;
   - tracciabilità dei flussi finanziari;
   - lettera contratto

e) di individuare la dott.ssa Alessia Amorfini, responsabile della U.O. "Valorizzazione territoriale" come Responsabile di fase e dell'esecuzione per l'affidamento del servizio in parola, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

f) di stabilire che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nella lettera di invito;

g) che i contratti verranno stipulati in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

h) di avvisare che, ai sensi del comma 4, articolo 3, della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;

i) di dare atto ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art.15 e ss Reg. UE 679/2916, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale, al seguente indirizzo:

   http://www.parcapuane.toscana.it/Informativagdpr.pdf. Il titolare del trattamento è il Parco regionale delle Alpi Apuane;

determina altresì

che il presente provvedimento è esecutivo dalla data della firma digitale del sottoscritto.

Il Direttore
Dott.ssa Donella Consolati



DC/aa:file: det_dir_072_26.doc

Allegato 1 – lettera di invito
Allegato 2 – dichiarazioni integrative OE
Allegato 3 – tracciabilità flussi
Allegato 4 – schema di contratto

Allegato 1
Castelnuovo di Garfagnana,

Affidamento diretto con richiesta di offerta tramite piattaforma Start Regione Toscana
Azione CETS A7 "Sistema museale del Parco": Gestione dei servizi connessi alla apertura, controllo e pulizia del Museo della Pietra Piegata di Levigliani di Stazzema

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione all'indirizzo internet: https://start.toscana.it/.
Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria identità digitale o nome utente e password e seguire le indicazioni riportate. L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "*Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR*" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: https://start.toscana.it/. Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema. Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0281480761 o all'indirizzo di posta elettronica: Start.OE@PA.i-faber.com. Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.

Ai sensi del Regolamento (UE) 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito. Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica". L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023. In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione della "dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 36/2023", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

1.1 COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.2 RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "Richiedi chiarimento" disponibile nella sezione "Comunicazioni", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore …… del giorno ……, la seguente documentazione:

2.1 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DELL'OE (Allegato n. 1)
2.2 COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato n. 2)
2.3 SCHEMA DI LETTERA CONTRATTO (Allegato n. 3)
2.4 OFFERTA ECONOMICA

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DELL'OE

L'operatore economico dovrà presentare il modello "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs 36/2023 in quanto l'affidamento è di importo inferiore a 40.000,00 euro. Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e, sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

2.2 COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. n. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.3 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo per il triennio 2026-2028, pari o inferiore all'importo stimato di euro € 14.754,09 (quattordicimilasettecentocinquantaquattro/09) oltre iva al 22%;, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto. L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:
- Accedere allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- Compilare il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- Scaricare sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- Firmare digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- Inserire nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

3. AVVERTENZE
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena 8 tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il CIG.

4. VERIFICA REQUISITI E STIPULA DEL CONTRATTO
Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento. Al termine della procedura si procederà alla stipula del contratto in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

5. GARANZIA DEFINITIVA
In merito al presente affidamento in considerazione dell'importo dello stesso, della sua natura e della comprovata professionalità dell'operatore non si ritiene di richiedere la stipula della garanzia definitiva. Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto, invita l'affidatario ad effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta economica presentata,

secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito e a produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
   - i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
   - i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Ente Parco, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Parco Regionale delle Alpi Apuane (dati di contatto: Casa del Capitano Fortezza di Mont'Alfonso 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca) - posta elettr. certificata: parcoalpiapuane@pec.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:
   - soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
   - all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
   - ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2012; nonché l'art. 27 D.Lgs. n. 36/2023) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, anche tramite il sito internet https://www.parcapuane.toscana.it/DOCUMENTI/TRASPARENZA/trasparenza_bandi_gara_contratti.htm e all'indirizzo https://start.toscana.it/awards/list-public

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@parcapuane.it). Può inoltre proporre

reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte del PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE per le finalità sopra descritte.

7. CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Ente appaltante	Parco Regionale delle Alpi Apuane. Casa del Capitano Fortezza di Mont'Alfonso 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU) - c.f. 94001820466 - p.i. 01685540468 – tel. prot. 0583 644478, tel. RUP (dott.ssa Donella Consolati) 0583 644478 posta elettr. certificata: parcoalpiapuane@pec.it - mail: protocollo@parcapuane.it
Prestazioni richieste	Azione CETS A7 "Sistema museale del Parco": Gestione dei servizi connessi alla apertura, controllo e pulizia del Museo della Pietra Piegata di Levigliani di Stazzema
Importo stimato	L'importo complessivo per il triennio 2026-2028 è stimato in € 14.754,09 (quattordicimilasettecentocinquantaquattro/09) oltre iva al 22%; ripartito in uguali quote annuali durante il triennio Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

Allegato 2

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI CONTRATTI 36/2023 e s.m.i.

SEZIONE I: DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ (__) il __/__/____, residente in _____, _____ (_____), codice fiscale: _____, nella sua qualità di:

(Selezionare una delle seguenti opzioni)
[ ] Legale rappresentante
[ ] Procuratore

(In caso di procuratore) Numero di procura: _____ del __/__/____: tipo (indicare se generale o speciale) _____ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

_____ con sede legale in _____, _____, (__), C.F.: _____, e P.I._____
PEC:_____
indirizzo di posta elettronica: _____

posizioni assicurative e previdenziali:
- INPS: Sede di _____ - matricola _____;
- INAIL: Sede di _____ - matricola _____P.A.T. _____;
- Altro Istituto (denominazione Istituto, numero iscrizione e sede competente): _____;

sede competente dell'Agenzia delle Entrate _____

nr. iscrizione _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ in data __/__/_____;

albi: _____(Indicare l'iscrizione all'Albo Artigiani, all'albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, ad altri albi, a registri, o a ordini professionali, in relazione alla forma giuridica o all'attività svolta iscrizione ad altro registro pubblico o albo. Qualora l'operatore economico non sia iscritto a nessun albo scrivere "nessuno")

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023:

1. nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b),di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
2. quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA

di essere iscritto alla CCIAA per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto, con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione:			numero di iscrizione:	
Attività:			Codice:	

Ipotesi 1 (se impresa individuale, indicare i soggetti sotto elencati)				
Forma giuridica	**Ditta individuale**		Anno di iscrizione:	
il titolare e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:				
Cognome e nome	**Codice fiscale**		**Carica ricoperta**	
			Titolare	
			Direttore Tecnico	

Ipotesi 2 (se società in nome collettivo, indicare i soggetti sotto elencati)				
Forma giuridica	**Società in nome collettivo**		Anno di iscrizione:	
il socio amministratore e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti				
Cognome e nome	**Codice fiscale**		**Carica ricoperta**	
			Socio amministratore	
			Direttore Tecnico	

Ipotesi 3 (se società in accomandita semplice, indicare i soggetti sotto elencati)				
Forma giuridica	**Società in accomandita semplice**		Anno di iscrizione:	
il socio accomandatario e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:				
Cognome e nome	**Codice fiscale**		**Carica ricoperta**	
			Socio accomandatario	
			Direttore Tecnico	

Ipotesi 4 (se società di capitali e consorzi, indicare i soggetti sotto elencati)				
Forma giuridica			Anno di iscrizione:	
Durata della società:				
I membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i procuratori generali e gli institori, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico, il socio unico, l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile sono i seguenti soggetti:				
Cognome e nome	**Codice fiscale**		**Carica ricoperta**	

Eventuale (se società in cui il socio unico sia una persona giuridica, spuntare l'opzione che segue)				
Forma giuridica			Anno di iscrizione:	
Durata della società:				
II membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i procuratori generali e gli institori, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico, il socio unico, l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile sono i seguenti soggetti:				
Cognome e nome	**Codice fiscale**		**Carica ricoperta**	

Eventuale (se società in cui il socio unico sia una persona giuridica, spuntare l'opzione che segue)

☐ Di dichiarare che gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs 36/2023.

INOLTRE DICHIARA DI

☐ essere

☐ non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005[Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative/anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro]

PARTE I

I requisiti di ordine generale e le cause di esclusione automatica
(art. 94 del decreto legislativo 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3[1] dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4[2] dello stesso art. 94, **non è stata** adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, **non sussistono** le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

☐ di **non versare** in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

☐ che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico **non ha commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

---

1 *a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;*
b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in nome collettivo;
d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in accomandita semplice;
e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
g) del direttore tecnico o del socio unico;
h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

2 *Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima*

PARTE II
Cause di esclusione NON automatica
(art. 95 d.lgs.36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

☐ che l'operatore economico **non versa** in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1[3] dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

☐ che l'operatore economico **non ha commesso** gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

---

[3] *La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:*
a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonche' agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrita' o affidabilita', dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonche' i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

PARTE III
Adozione di misure di Self-Cleaning (di aver adottato, eventualmente, misure tali a dimostrare la propria affidabilità)

In ordine alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente)

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia(indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione)_____:

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning _____(N.B. l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);

oppure

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

PARTE IV
Requisiti di ordine speciale
(art. 100 d.lgs. 36/2023)
(eventuale, compilazione non obbligatoria)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 100[4] del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

Che i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla Stazione Appaltante al fine di selezionare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono posseduti da questo operatore economico.

In particolare, dichiara:

☐ **quanto al requisito di capacità economica e finanziaria**, che l'operatore economico che rappresenta possiede un fatturato globale almeno pari al valore stimato dell'appalto in oggetto, maturato complessivamente nel triennio 2024/2025/2026:

Anno	Fatturato globale [€]
2024	
2025	
2026	

☐ **quanto al requisito di capacità tecnica e professionale:** che l'operatore economico che rappresenta ha eseguito nel triennio 2022-2024 contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati, per un importo totale almeno pari al valore stimato dell'appalto:

Anno	Contratto	Importo [€]	Svolto per conto del seguente soggetto:
2024			
2025			

4 *Ai sensi del primo comma dell'articolo 100 del decreto legislativo 36/2023*
1. Sono requisiti di ordine speciale:
a) l'idoneita' professionale;
b) la capacita' economica e finanziaria;
c) le capacita' tecniche e professionali.
(...)

2026			

PARTE V
Dichiarazioni Finali

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento sottosoglia in oggetto;

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI IMPEGNARSI ad eseguire le prestazioni in parola secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dell'Ente Parco e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

☐ DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL):
_____;

oppure

☐ CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente_____ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

_____, _____

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore)

Allegato 3

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Visti la legge del 13 agosto 2010 n. 136 Art. 3 comma 1 ed il Decreto Legge 187/2010 in vigore dal giorno 13 novembre 2010

Il sottoscritto _____

Titolare/rappresentante legale della ditta _____

Avente sede a _____ via _____

P. Iva _____ c.f. _____

Al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 comma 1 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 ed al decreto Legge 187/2010

COMUNICA

I dati identificativi del conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva), ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto/contratto/convenzione in essere presso il seguente istituto di credito:

BANCA _____ Agenzia/filiale _____

Codice IBAN: _____

Codici di riscontro ABI: _____ CAB: _____ CIN: ____ C/C N. _____

Intestatario del Conto _____

Dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che sono autorizzati ad operare sul conto corrente dedicato:

- Sig. _____, nato a _____ cod. Fisc. _____
- Sig. _____, nato a _____ cod. Fisc. _____
- Sig. _____, nato a _____ cod. Fisc. _____

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa ai dati di cui sopra

IN FEDE

_____

Allegato 4

CONTRATTO DI SERVIZIO
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CONNESSI ALLA APERTURA, CONTROLLO E PULIZIA DEL MUSEO DELLA PIETRA PIEGATA DI LEVIGLIANI DI STAZZEMA
C.I.G.……

L'anno 2026 il giorno (data di perfezionamento dell'apposizione della firma digitale) del mese (data di perfezionamento dell'apposizione della firma digitale) presso la direzione del Parco Regionale delle Alpi Apuane, in via Simon Musico, 8, a Massa,

TRA

il Parco Regionale delle Alpi Apuane (cod. fisc: 94001820466), rappresentato dalla ----------, Direttore dello stesso Ente, che qui partecipa in nome e per conto dell'ente che rappresenta;

E

la Cooperativa Sviluppo e Futuro Levigliani a.r.l. (p.iva. 01843130467) con sede in via della Chiesa n.8, a Levigliani di Stazzema (Lucca), rappresentato dal ----------, in qualità di Presidente e legale rappresentante;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Generalità
Nel prosieguo del presente contratto di servizio – reso nella forma di scrittura privata – con il termine "Parco" si intende il Parco Regionale delle Alpi Apuane e con "Affidatario" il soggetto a cui è stato affidato il servizio in appalto, in esecuzione della determinazione dirigenziale del Direttore del Parco n. del ottobre 2026;

Art. 2 – Oggetto del conferimento
Il presente contratto di servizio disciplina, nel dettaglio, le condizioni per lo svolgimento dei servizi di:
a) apertura al pubblico del Museo durante gli orari definiti in accordo fra le parti;
b) controllo dei visitatori del Museo;
c) pulizia degli spazi espositivi e di documentazione del Museo;

Art. 3 – Locali e spazi assegnati
L'Affidatario ha in gestione i locali del Museo della Pietra Piegata in via IV novembre, 70 a Levigliani di Stazzema (Lucca). Sono altresì dati in gestione all'Affidatario i mobili, le attrezzature, i macchinari e gli impianti presenti nei locali e negli spazi assegnati.

È fatto divieto all'Affidatario di concedere a soggetti terzi, pubblici e privati, l'uso anche temporaneo dei locali e degli spazi assegnati con il presente contratto di servizio, nonché dei mobili e delle attrezzature e dei macchinari presenti al loro interno. Tale facoltà rimane in capo al Parco, che può esercitarla una volta concordati con l'Affidatario l'incidenza sui servizi e i costi conseguenti.

Art. 4 – Servizio di accoglienza ed informazione

Il servizio di accoglienza deve rispettare le condizioni stabilite dal presente contratto.
In particolare, è sempre necessario rispettare i vincoli di seguito indicati:

4.1. – Attività di informazione

Presso il Museo deve essere assicurata la distribuzione e/o la messa a disposizione dei visitatori di materiale informativo, fornito e/o selezionato dal Parco, consistente in depliant promozionali delle caratteristiche e peculiarità del territorio e delle località comprese nell'area parco e contigua con l'indicazione delle principali attrattive e servizi, elenco delle strutture turistico ricettive certificate dal Parco, offerte di escursioni sulle Alpi Apuane, eventi e manifestazioni.

4.2 – Accoglienza

Presso il Museo deve essere fornita assistenza al turista in visita, indicando lo sviluppo dell'allestimento e i luoghi dove reperire le informazioni su supporti cartacei e multimediali, nonché sui pannelli illustrativi presenti lungo il percorso museale.

4.3 – Vendita

Presso il Museo non è possibile la vendita di prodotti e materiali, se non preventivamente concordato fra le parti.

4.4 – Apertura al pubblico

Deve essere formulata una distribuzione temporale dettagliata dell'orario di apertura annuale al pubblico, sulla base delle condizioni sotto riportate:
L'orario di base – consistente in almeno 200 ore e 66 giorni all'anno di apertura al pubblico del Museo – deve prevedere la seguente copertura minima annuale:
a) tutti i giorni di luglio ed agosto, escluso il lunedì;
b) almeno tre fine settimana (sabato e domenica) di giugno e/o settembre;
c) il lunedì di Pasqua, il 25 aprile, il 1° maggio ed il 2 giugno.
Per ogni giorno di apertura, deve essere garantita la possibilità di visitare il "Museo" per almeno 3 ore (anche non continuative).
L'orario potrà essere potenziato ad integrazione dell'orario di base sopra specificato, con la massima copertura possibile del periodo di alta stagione, intercorrente tra il 1° maggio e il 30 settembre.

4.5 – Pulizie

Le 30 ore annuali di pulizia ordinaria del Museo devono essere coerenti con l'apertura al pubblico secondo la scansione dell'orario di base e di quello eventualmente potenziato.

4.6 – Organigramma

Deve essere predisposto un organigramma con indicato il nominativo del responsabile della gestione complessiva e dei singoli collaboratori, il numero minimo degli addetti ai vari servizi che verranno erogati, con descrizione puntuale dei ruoli assegnati.

4.7 – Monitoraggio

L'attività di monitoraggio delle presenze dei visitatori nel Museo deve essere attuata in maniera costante attraverso tre strumenti principali:

– redazione rapporto statistico;
– somministrazione della scheda di "customer satisfaction" predisposta annualmente dal Parco;
– somministrazione straordinaria e assistita di un questionario sul profilo e sulla soddisfazione del turista rispetto all'area protetta, da svolgersi in due occasioni durante il triennio.

Art. 5 - Pulizia dei locali

L'Affidatario provvederà alle pulizie ordinarie dei locali qui assegnati, con piena responsabilità nei lavori eseguiti.

Gli interventi ordinari di pulizia dei pavimenti, dei bagni e delle scale devono avvenire una volta alla settimana nei periodi di apertura al pubblico. Invece, gli interventi su vetri, finestre, mobilio, supporti, contenitori e pannelli espositivi una volta al mese ancora nei periodi di apertura.

Le attrezzature e i prodotti per le pulizie ordinarie sono a carico dell'Affidatario, così come il materiale di consumo per i bagni aperti al pubblico.

I locali assegnati devono essere mantenuti in uno stato dignitoso, decoroso e consono ai servizi affidati, soprattutto in riferimento alle attività di accoglienza turistica e scolastica.

Gli interventi di pulizia non devono riguardare i reperti e i materiali conservati e, nel caso di supporti, contenitori e pannelli espositivi, devono seguire le direttive stabilite, di volta in volta, dal Direttore del Museo.

Il Parco può richiedere all'Affidatario interventi straordinari di pulizia, con onere da pattuire caso per caso a carico del richiedente.

Art. 6 – Prescrizioni

La gestione dei servizi previsti dal presente contratto è soggetta alle seguenti prescrizioni:

- la visita del pubblico al Museo deve essere controllata dal personale incaricato dall'Affidatario. Il sistema di videosorveglianza deve essere sempre attivato e sottoposto a controllo, da personale idoneo, presso il videoterminale posto nella reception;
- nel caso di guasti improvvisi all'impianto di cui sopra, la visita deve essere garantita con un potenziamento di personale addetto al controllo nei locali del "Museo";
- l'impianto di illuminazione, nelle varie sale del Museo, deve essere attivato soltanto nei momenti di effettiva visita da parte di scolaresche e turisti ed immediatamente disattivato non appena il pubblico si sia allontanato;
- per la protezione dei reperti e dei supporti espositivi, compresi i mobili in legno, va evitata l'esposizione diretta al sole, per cui i tendaggi del Museo devono sempre rimanere distesi a difesa degli oggetti, come filtro luminoso.

Art. 7 – Modalità e termini di esecuzione – divieti

Nei locali del Museo è vietato:

a) porre in vendita rocce, minerali e fossili, nonché materiali ed oggetti non consoni alla stessa istituzione culturale, ad insindacabile giudizio del Direttore del Museo;

b) porre in vendita materiali, se non preventivamente concordato fra le parti;

c) tenere mostre, incontri, riunioni ed altre attività sociali, politiche, sindacali, culturali e religiose, se non espressamente autorizzati dal Direttore del Museo;

d) utilizzare e fare utilizzare i servizi igienici posti al primo piano dell'edificio.

Nel caso di eventuali attività commerciali acconsentite gli oneri fiscali e di autorizzazione commerciale sono a carico del gestore del punto vendita.

Art. 8 – Modalità e termini di esecuzione – oneri a carico del Parco

Il Parco assume a proprio carico, oltre quanto definito in precedenza:

- le spese delle utenze di rete relative alla sede di servizio;
- la messa a disposizione di attrezzature telefoniche ed informatiche;
- la fornitura di materiali d'interesse turistico, ambientale e culturale gratuito.

Art. 9 – Modalità e termini di esecuzione – oneri a carico dell'Affidatario

L'Affidatario deve, oltre quanto definito in precedenza:

- custodire le attrezzature ed i materiali ricevuti in consegna;
- garantire il monte ore di servizio;
- garantire la presenza del personale necessario alla regolare esecuzione dei servizi – nel numero minimo costante previsto dal progetto di gestione – provvedendo all'immediata sostituzione degli

addetti che risultassero assenti per qualsiasi motivo o che il Parco giudicasse non adatti al corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- fornire ogni mezzo necessario e sufficiente per realizzare i servizi descritti nel presente Capitolato nei termini richiesti;
- fornire le attrezzature e i prodotti di consumo per le pulizie dei locali interni avuti in consegna;
- provvedere, ove necessario, alle licenze ed autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento dei servizi;
- individuare la figura del Responsabile, che rappresenterà l'Affidatario nei rapporti con il Parco, in tutti gli aspetti relativi alla gestione e all'organizzazione dei servizi;
- rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione infortuni;
- adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e/o alle cose nella conduzione e gestione del servizio affidato;
- eseguire la manutenzione e pulizia ordinaria dei locali assegnati, con interventi periodici, oltre che straordinari in caso di necessità, affinché i locali conservino una cura e un decoro consono;
- contenere i consumi energetici delle strutture in cui si svolgono i servizi;
- riconsegnare in buono stato manutentivo, allo scadere dell'appalto, i beni immobili e mobili, le attrezzature e tutto quanto è stato fornito dal Parco, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.

Art. 10 – Personale

Il rapporto di lavoro del personale dipendente e/o incaricato dell'Affidatario impegnato nei servizi del presente Capitolato, non si configura, né sul piano formale né su quello sostanziale, quale rapporto di lavoro subordinato con il Parco.

Art. 11 – Decorrenza e durata del contratto

L'appalto è valido per il triennio 2026-2028, con scadenza al 31 dicembre 2028.

Art. 12 – Condizioni economiche dei servizi

A fronte della fornitura del servizio in parola, il Parco riconoscerà all'Affidatario un corrispettivo annuo pari a € 4,918,03 (quattromilanovecentodiciotto/03) oltre iva al 22%, relativamente ai servizi complessivi di cui all'art. 2, lettere a), b) e c). L'importo totale per il triennio 2026-2028 è dunque pari a € 14.754,09 (quattordicimilasettecentocinquantaquattro/09) oltre iva al 22%, suddiviso equamente per gli esercizi 2026, 2027 e 2028.

I pagamenti saranno effettuati in un'unica soluzione annuale, a conclusione dell'esercizio di riferimento, una volta verificato il rispetto degli adempimenti e successivamente all'invio di report annuale sull'andamento delle attività in cui siano esplicitati i principali indicatori di realizzazione (ore svolte, giorni di apertura, presenze turistiche). Il pagamento sarà effettuato, di norma, entro 30 giorni dalla presentazione di idonea fattura elettronica ai sensi della vigente normativa e dei report di cui sopra.

L'Ufficio "Affari amministrativi e contabili" del Parco procederanno all'acquisizione diretta del DURC dell'Affidatario.

Art. 13 - Tracciabilità

L'Affidatario assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136 e succ. mod. ed integr.

Per l'esecuzione anche non esclusiva della presente fornitura e riguardo ai contratti eventualmente stipulati tra l'Affidatario e i subcontraenti, dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata Legge.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione al Parco e alla Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, della notizia di eventuale inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti conseguenti al presente Disciplinare, dovranno dunque effettuarsi, con modalità tracciabili, con accredito sul conto concorrente bancario (codice IBAN: …….), acceso

presso …….. che l'Affidatario ha indicato come "dedicato" in relazione alla fornitura in oggetto.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente fornitura costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 14 – Osservanza dei contratti collettivi di lavoro

L'Affidatario si impegna all'osservanza di tutti gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti dei dipendenti e degli incaricati a vario titolo, che trovano impiego nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, ai sensi della normativa vigente, come previsto da contratti, accordi, ecc.

Art. 15 – Osservanza delle norme di sicurezza

L'Affidatario è responsabile, nei confronti dei propri dipendenti e/o incaricati a vario titolo, in relazione alle norme di cui al D. Lgs. 81/2008 e succ. mod. ed integr. in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 16 – Penalità

È prevista la risoluzione de iure del presente servizio nel caso d'inadempienza grave. Fatti salvi la risoluzione del rapporto di servizio e il risarcimento dell'eventuale maggiore danno, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere le seguenti penali:
a) di € 50,00 per il ritardo negli orari di presenza;
b) di € 150,00 per ogni giornata di mancata effettuazione o interruzione del servizio;
c) da € 50,00 ad € 500,00 secondo la gravità dell'infrazione, per ogni altra inadempienza delle obbligazioni del presente Capitolato non comportante la risoluzione del rapporto di servizio.

Art. 17 – Inadempienze

Qualora, nel corso dell'espletamento del servizio, si accerti inadempimento da parte dell'Affidatario, ciò verrà tempestivamente contestato per iscritto. A seguito della suddetta contestazione l'Affidatario è tenuto a fornire, entro i successivi quindici giorni, dettagliate giustificazioni in merito. Resta inteso che il Parco può, a suo insindacabile giudizio, accogliere le giustificazioni addotte oppure considerare accertato l'inadempimento. Le giustificazioni eventualmente presentate oltre il termine sopra indicato non saranno comunque prese in considerazione; anche in questo caso, pertanto, si considererà accertato l'inadempimento contestato. A seguito di ripetuti inadempimenti da parte dell'Affidatario, il Parco si riserva di precedere alla risoluzione del contratto.

Art. 18 – Risoluzione

Il Parco ha la facoltà di risolvere di diritto, in tutto o in parte, la fornitura del servizio e di procedere nei confronti dell'Affidatario per il risarcimento del danno in caso di inadempimento del fornitore, anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo raccomandata a.r. dal Parco per porre fine all'inadempimento stesso.
In ogni caso, si conviene che il Parco potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidatario con raccomandata a/r, il presente contratto, in tutto o in parte, nei seguenti casi:
a) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nella proposta progettuale presentata,
b) violazioni degli obblighi convenzionali non eliminate dall'Affidatario anche a seguito di diffida;
c) motivi di pubblico interesse;
d) sospensione o abbandono arbitrario, non dipendente da cause di forza maggiore;
e) mancata effettuazione dei servizi affidati;
f) violazione degli obblighi di tracciabilità.

3. Il Parco ha inoltre la facoltà di procedere all'esecuzione del contratto in danno dell'Affidatario.
4. Nel caso in cui l'Affidatario receda dalla fornitura, senza giusta causa, il Parco avrà diritto al risarcimento degli eventuali danni.

Art. 19 – Responsabilità

L'Affidatario assume a proprio carico ogni responsabilità, sia civile sia penale, per eventuali danni arrecati a persone e/o beni di proprietà del Parco o di terzi, che risultino causati dal personale a qualsiasi titolo impiegato, in dipendenza di omissione o negligenza nell'esecuzione della prestazione.
L'Affidatario è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa riguardante espressamente la responsabilità civile nei confronti di terzi per tutti i rischi derivanti dall'attività gestionale del servizio e per ogni danno anche se non espressamente menzionato nella polizza.
In alternativa alla stipulazione della polizza, così come sopra detto, l'Affidatario può dimostrare l'esistenza di analogo documento già attivato, avente le stesse caratteristiche.

Art. 20 – Definizione delle controversie

Tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza delle presenti norme, qualora non si addivenisse ad un accordo bonario, sono risolte mediante arbitrato rituale ai sensi delle norme del Titolo VIII del Libro Quarto del Codice di Procedura Civile, se la controversia può formare oggetto di compromesso.
Per le eventuali controversie, che non potessero essere preventivamente composte, le parti dichiarano di indicare in via esclusiva quale Foro competente quello di Lucca.

Art. 21 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, i dati personali dell'Affidatario saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Al tal fine, si specifica che il Parco è il titolare del trattamento (dati di contatto: protocollo@parcapuane.it; parcoalpiapuane@pec.it).
2. I dati conferiti dall'Affidatario saranno trattati dal personale autorizzato del Parco con modalità manuale ed informatizzata e il loro mancato conferimento preclude l'esecuzione del Contratto.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del presente procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso.
5. L'Affidatario ha diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@parcapuane.it).
6. L'Affidatario può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Art. 22 – Deroghe

1. Eventuali modifiche allo stipulando Capitolato o deroghe alle disposizioni ivi contenute o richiamate, devono risultare da appendici contrattuali sottoscritte dalle parti.

Art. 23 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 36/2016 e succ. mod. ed integr.

Art. 24 – Conoscenza delle condizioni di appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente contratto implica, da parte dell'Affidatario, la conoscenza perfetta e l'accettazione di tutte le norme, generali e particolari, che lo regolano.

Il Parco l’Affidatario

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e succ. mod. ed integr.